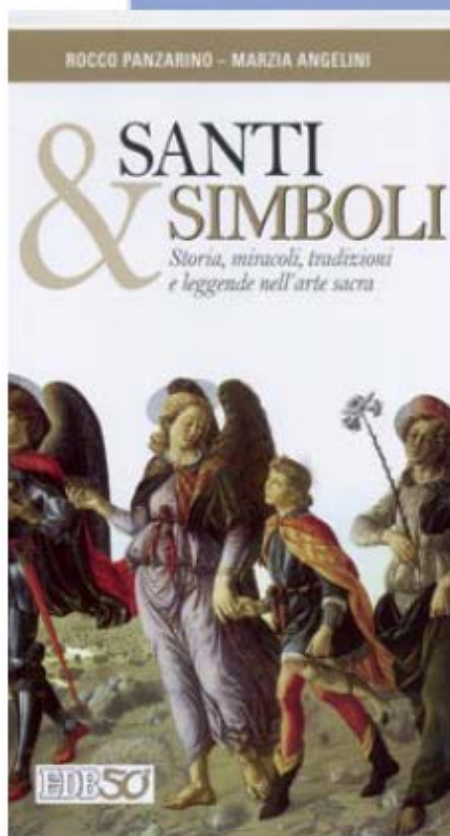


IL LIBRO

Santi e Simboli Storia, miracoli, tradizioni e leggende nell'arte sacra

di R. Panzarino e M. Angelini

«**P**ictura est laicorum literatura». Per molti secoli è stato così e la «Biblia pauperum» delle nostre chiese ha contribuito ad alimentare la fede di tante generazioni, capaci anche di acculturarsi attraverso le immagini. Anche i non letterati riuscivano a distinguere S. Francesco d'Assisi da S. Antonio di Padova; la Madonna da Maria Maddalena ai piedi della croce. Bastava una rapida occhiata a qualche particolare per rendersene conto. «Bisognava guardare ai simboli», dicevano i più dotti. «Oggi più che mai la simbologia



occupa una parte importante della comunicazione umana: è usata nella liturgia, è fondamentale nella segnaletica stradale, è indispensabile nell'uso del computer, è rintracciabile nei nostri gesti quotidiani, nei colori e nella forma dei nostri indumenti, nell'anello di fidanzamento come nella "fede" degli sposi, che orna la mano sinistra, detta mano del cuore», si legge del resto in «Santi e Simboli. Storia, miracoli, tradizioni e leggende nell'arte sacra», volume a quattro mani di Rocco Panzarino e Marzia Angelini, con una presentazione di Vito Castiglione Minischetti, pubblicato dalla Edizioni Dehoniane di Bologna (pp. 287, euro 27,50).

La competenza degli autori non si discute. Panzarino, infatti, salda formazione teologica, ha già pubblicato, tra l'altro, due edizioni de "I Santi del Calendario secondo il Martirologio Romano" (2009), mentre Angelini, studiosa di storia dell'architettura e di iconografia, è funzionario architetto presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le provincie di Lecce, Brindisi e Taranto.

Insieme studiano prima le allegorie e gli eventi storici, quindi gli eventi miracolosi e il rapporto tra santi ed animali, poi i segni peculiari di professioni dei santi e gli strumenti del martirio, dando così un'idea completa di come la storia dell'arte cristiana sia costellata di raffigurazioni di santi, comunemente accompagnati da un complesso di simboli e segni distintivi, capaci di determinare senza possibilità di errore quale sia il soggetto raffigurato. «Il volume, ricco e completo, effettua il "restauro culturale" di un patrimonio prezioso, offrendo un repertorio di facile consultazione e corredato di numerosissime immagini» e si rivolge a studiosi ed appassionati. I primi soprattutto avranno giovamento dalla consultazione degli indici. Quello generale, infatti, è preceduto dall'indice delle illustrazioni, da quello dei santi, ai quali è collegato il simbolo proprio, e da quello specifico dei simboli.

(a. scon.)